



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VICENZA 1

Contra' Burci, 20 - 36100 Vicenza Tel. 0444/1813111 – Fax 0444/544083
 e-mail: VIIC871005@istruzione.it – viic871005@pec.istruzione.it
 www.istitutocomprensivo1vicenza.gov.it
 Codice fiscale 80014990248 - Codice Ministeriale VIIC871005

Vicenza, 11 maggio 2017

Ai Revisori dei Conti Ambito
 Alla RSU di Istituto
 Alle OO.SS. territoriali
 AI CNEL
 Loro Sedi

OGGETTO: Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico di accompagnamento al Contratto integrativo d'Istituto 2016/2017, preintesa sottoscritta in data 10/05/2017

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 al contratto integrativo di Istituto**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001, Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

Finalità	La Relazione, secondo la normativa vigente in essere, è finalizzata: – “a supportare la <i>delegazione trattante di parte pubblica</i> con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione – a supportare gli <i>organi di controllo</i> con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo – a fornire al <i>cittadino/utente</i> , che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.” (Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)
Modalità di Redazione	La presente Relazione illustrativa è stata redatta con riferimento al modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – (Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012). Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e completate dalla formula “ <i>Adempimento/Sezione non applicabile allo specifico accordo per effetto dell’art. 5 DPCM 26/01/2011</i> ”.
Struttura	E' composta da due Moduli: MODULO 1 “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge” MODULO 2 “Illustrazione dell’articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi; altre informazioni utili)”

MODULO 1**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo firmata il 10/05/2017
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2016/2017
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Anna Emanuela Vicari</p> <p>RSU di Istituto: Sig.ra Rosetta Cappellari e Signora Valente Elisa (ATA), Signora Rosaria Cortellessa, Signora Fabbro Antonella, Signora Cracco Francesca (personale docente)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL, CGIL, GILDA/UNAMS, SNALS/CONFISAL, UIL</p> <p>Firmatari Dirigente Scolastico: Anna Emanuela Vicari RSU: Sig.ra Rosetta Cappellari e Signora Valente Elisa (ATA), Signora Rosaria Cortellessa, Signora Fabbro Antonella, Signora Cracco Francesca (personale docente)</p>
Soggetti destinatari	Personale docente ed ATA dell'Istituto comprensivo n. 1 di Vicenza come configurato da GR Veneto il 12/01/2016
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Hanno costituito oggetto di contrattazione integrativa le seguenti materie, in accordo con l'art. 40 D.Lgs. 165/01 e con le previsioni del vigente CCNL:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j CCNL/07) - attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k CCNL/07) - criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l CCNL/07) - compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4 CCNL/07) - compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2 CCNL/07) - compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1 CCNL/07) - modalità e criteri per l'attribuzione al personale ATA degli incarichi specifici ed i relativi compensi (art. 47 co. 3 CCNL/07) - modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4 CCNL/07) - criteri di ripartizione delle risorse assegnate dal Comune di Vicenza finalizzata alla retribuzione delle "Funzioni miste" per il servizio mensa presso le scuole dell'Infanzia "Burci" e "Marco Polo"
Intervento dell'Organo di controllo interno.	Il Contratto stipulato in data 10/05/2017 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La certificazione riguarda sia il contratto che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 <i>Adempimento non applicabile allo specifico accordo per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i></p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 <i>Adempimento non applicabile allo specifico accordo per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i></p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 <i>Adempimento non applicabile allo specifico accordo per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i></p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 <i>Adempimento non applicabile allo specifico accordo per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i></p>
Osservazioni	<p>Il contratto integrativo è stato definito nel rispetto dei vincoli derivanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa b) da norme di legge e da quelle dello stesso D.Lgs. 165/01 che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio d) dalla compatibilità economico-finanziaria e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2**Illustrazione dell'articolato del contratto - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - Risultati attesi - Altre informazioni utili****A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo****Titolo I) Artt. 1, 2 Disposizioni generali**

Sono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, ed è regolamentata l'interpretazione autentica.

Titolo II) Relazioni e diritti sindacali**Capo I) Artt. 3 – 7 Relazioni sindacali**

E' regolamentato il sistema delle relazioni sindacali all'interno della Scuola in relazione ai rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico e sono riprese le materie oggetto di informazione e di contrattazione integrativa, secondo le previsioni degli art. 3 e 6 CCNL/07 e dell'art. 40 D.Lgs. 165/01.

Capo II) Artt. 8 – 12 Diritti sindacali

Sono definiti i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, in relazione all'attività sindacale all'interno dell'istituzione scolastica, alle assemblee sindacali, ai permessi sindacali di cui agli artt. 10 e 12 del CCNQ 07/08/98 e alla possibilità di indizione di referendum prima della firma del Contratto Integrativo; inoltre è determinato il contingente di personale ATA in caso di sciopero previsto dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000, e sono definiti i criteri per la sua individuazione, secondo la previsione dell'art. 6, co. 2, lett. j CCNL/07.

Titolo III) Art. 13 – 16 Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Sono fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs. 81/08, secondo la previsione dell'art. 6, co. 2, lett. k CCNL/07.

Titolo IV) Artt. 17 – 20 Prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA

Sono individuate le tipologie di attività aggiuntive del personale docente ed ATA da retribuire con trattamento economico accessorio, sulla base del Piano dell'Offerta Formativa 2016/2017 adottato con delibera del Consiglio dell'Istituzione.

Tipologie di attività aggiuntive per il personale docente	
a) Le attività di collaborazione con il D.S.	di cui all'art. 88 comma 2 lettere f) CCNL/07
b) Le attività aggiuntive di insegnamento per interventi didattici di arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa	di cui all'art. 88 comma 2 lettere b) CCNL/07
c) Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di supporto organizzativo didattico relative ad incarichi	di cui all'art. 88 comma 2 lettere d) CCNL/07
d) Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di supporto organizzativo relative alla partecipazione a Gruppi di lavoro	di cui all'art. 88 comma 2 lettere d) CCNL/07
e) Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di coordinamento e progettazione relativa al POF	di cui all'art. 88 comma 2 lettere k) CCNL/07
f) Le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti	di cui all'art. 30 CCNL/07 (art. 70 CCNL/95)
g) Le attività complementari di Educazione Fisica	di cui all'art. 87 CCNL/07
h) Le attività relative alle Funzioni strumentali	di cui all'art. 33 CCNL/07

Tipologie di attività aggiuntive per il personale ATA	
a) Indennità Direzione DSGA	di cui all'art. 88 comma 2 lettera j) CCNL/07
b) Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo	di cui all'art. 88 comma 2 lettera e) CCNL/07
c) Intensificazione della prestazione lavorativa	di cui all'art. 88 comma 2 lettera e) CCNL/07
d) Incarichi specifici	di cui all'art. 47 comma 1 lett. b) CCNL/07
e) Intensificazione connessa alla realizzazione di specifici progetti e attività del POF finanziati da altre istituzioni o da privati	di cui all'art. 47 comma 1 lett. k) CCNL/07

Titolo V) Artt. 21-26 Trattamento economico accessorio

Sono individuati:

1. le risorse oggetto di contrattazione
2. i criteri di ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto tra personale docente ed ATA, tenendo conto della consistenza organica di diritto di ciascuna componente
3. le risorse per il personale docente e le risorse per il personale ATA
4. i criteri per la definizione dei compensi accessori per il personale docente, prevedendo compensi orari o forfetari, sulla base della complessità dell'attività/progetto, con riferimento alle tipologie di attività individuate, ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. l CCNL/07:

a) Le attività di collaborazione con il D.S.	Compenso in misura forfetaria
b) Le attività aggiuntive di insegnamento per interventi didattici di recupero, arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa, comprese le attività di insegnamento nell'ambito del progetto in rete "Intreccio di fili colorati" di cui all'art. 9 CCNL/07.	Compenso in misura oraria di €.35,00.
c) Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di supporto organizzativo didattico relative ad incarichi e alla partecipazione a Gruppi di lavoro.	Compenso in misura forfetaria, ottenuta come prodotto di un monte ore forfetario per €.17,50.
d) Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di coordinamento e progettazione relative al POF	Compenso in misura forfetaria, ottenuta come prodotto di un monte ore forfetario per €.17,50.
e) Le attività relative alle Funzioni strumentali.	I compensi sono attribuiti suddividendo il budget assegnato mediante una ripartizione che tiene conto della complessità della funzione e del numero di unità di personale a cui è attribuita la funzione stessa.
f) Le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti.	Compenso nella misura prevista dal Contratto nazionale (art. 70 CCNL/95).
g) Le attività complementari di Educazione Fisica.	Compenso in misura forfetaria, proporzionale al numero di ore effettivamente prestate dalle due unità di personale coinvolto, secondo il parametro forfetario di €. 27,00.

5. i criteri per la ripartizione del budget assegnato al personale ATA, tenendo conto della consistenza organica di diritto delle diverse componenti e del compenso orario per le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. l CCNL/07

6. definizione dei compensi accessori per il personale ATA, prevedendo compensi orari o forfetari, definiti sulla base della complessità dell'attività, con riferimento alle tipologie di attività individuate, ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. l CCNL/07:

Tipologie di attività aggiuntive per il personale ATA	
a) Indennità DSGA	Compenso definito ai sensi Art. 3 Sequenza contrattuale Personale ATA 2008.
b) Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo	Compenso orario.
c) Intensificazione della prestazione lavorativa	Compenso in una misura forfetaria, ottenuta come prodotto di un monte ore forfetario per il compenso tabellare delle diverse aree del personale.
d) Incarichi specifici	Compenso forfetario definito sulla base della complessità dell'incarico.
e) Funzioni miste	Definizione di 8,5 quote forfetarie, due quote per gli assistenti amministrativi, 2,5 per i collaboratori scolastici della Scuola dell'Infanzia "Burci" e 4 per i collaboratori scolastici della Scuola dell'Infanzia "M. Polo".

Titolo VI) Artt. 27 – 28 Norme finali

Sono stabilite le modalità di liquidazione dei compensi e la clausola di salvaguardia finanziaria.

B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Il quadro complessivo delle modalità di utilizzo delle risorse costituisce parte integrante della presente Relazione.

C. Abrogazioni

La contrattazione integrativa in esame sostituisce la precedente dal Titolo V "Trattamento economico accessorio".

D. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Sezione non applicabile allo specifico accordo per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011.

E. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali

Sezione non applicabile allo specifico accordo per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011.

F. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il Contratto di istituto esclude la distribuzione a pioggia delle risorse, è incentrato sulla qualità servizio, dal punto di vista didattico e organizzativo, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale effettivamente impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fa parte integrante della presente relazione la Relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

G. Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Sezione non compilata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to A. Emanuela Vicari